

ASL L'AQUILA: COMITATUS, "NO DIRETTORE AMICO DI BANCHE E FINANZA"

28 Febbraio 2016

L'AQUILA - "Non possiamo permettere che alla Asl di L'Aquila venga nominato un personaggio 'obliquo' della pan-finanziarizzazione che ha come sola competenza specifica quella di aver 'cartolarizzato' la sanità regionale all'epoca di Ottaviano Del Turco"

Bocciatura senza appello da parte dell'associazione Comitatus aqulanus, alla candidatura a direttore generale della Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, di Rinaldo Tordera, ex-direttore della banca Carispaq e di recente ai vertici dell'Asm, società del Comune dell'Aquila che sigestisce il ciclo dei rifiuti e di Sviluppo Italia Abruzzo.

"Siamo di fronte a quella logica di sistema - osserva il Comitatus - che al di là di considerazioni etico-morali vuole perpetrare un sistema partitocratico tutto filofinanziario-bancario in cui gli interessi pubblici e la sanità efficiente per tutti vanno marginalizzati.

"In questa logica del presidente affabulatore Luciano D'Alfonso, vanno eliminate le 'competenze tecniche' a qualsiasi livello. E così mentre il comparto territoriale e ambientale viene settorializzato e affidato a dirigenti 'generici', non è data la possibilità ai cittadini di aspirare ad un medico competente per la complessa Sanità ma gli deve essere rifilato il solito general-manager facilitatore, che avrà come compito quello di portare avanti tagli ed esternalizzazioni a danno della sanità pubblica", conclude il Comitatus.